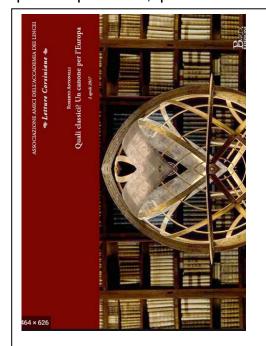


QUALI CLASSICI? UN CANONE PER L'EUROPA

Il saggio di Antonelli propone i risultati di una ricerca volta ad individuare un canone letterario potenzialmente condivisibile da parte dei diversi paesi membri dell'Unione Europea. L'indagine muove dal problema, di crescente attualità, relativo alla crisi e all'assenza di unitarietà politica nella UE. Il testo rivela come, proprio per arginare questa questione, possa risultare proficuo affrontare problemi culturali e identitari,



sensibilizzando i cittadini sin dall'età più giovane e rendendoli esplicitamente consapevoli di una coscienza culturale comune e condivisa.

A tale consapevolezza viene indirizzato anche il lettore del saggio che, giovandosi di sondaggi svolti tra studenti e docenti, riesce a circoscrivere un corpus autoriale e di opere a carattere europeo. Egli può riflettere inoltre su tale carattere valutando la rappresentatività valoriale di specifici testi, che figurano quali puntelli di un patrimonio sovranazionale. Il canone proposto dall'Amleto shakespeariano e dalla Commedia dantesca fino a Madame Bovary, Faust e I Miserabili, arrivando a comprendere testi che caratterizzano più specificatamente l'età adolescenziale moderna, quali i romanzi della saga di Harry Potter.

Una simile prospettiva invita a sottrarsi ad una dimensione letteraria strettamente nazionale, tanto sul piano della formazione scolastica, quanto su quello della crescita personale. In quest'ottica le proposte di lettura e conoscenza avanzate in *Un canone per l'Europa* non solo stimolano a cogliere elementi comuni a tradizioni letterarie eterogenee, ma anche a valorizzarne le specificità. [Ambra Binella]

Autore: Roberto Antonelli

Editore: Bardi Anno: 2018

Collana: Quality paperbacks

Pagine: 49 p.

ISBN: 978-88-94810-15-8

Collocazione: Università degli Studi di Perugia, Biblioteca Umanistica, 15517





